

MARCO TAGLIARO



FIORITAIANDES

*al popolo thailandese  
alla sua antica cultura  
alla sua finezza d'animo*

*to the people of Thailand  
to its ancient culture  
to its delicacy of soul*

Marco Tagliaro

Fiori Tailandesi

Presentazione di Gianna Marcato



RISTOELITE  
Gastronomia Caffetteria Bistrot

## RISTOELITE K2

Via Bastia Fuori, 9 - 30035 MIRANO (VE)  
info@ristoelite.it - ristoelitesrl@gmail.com

### contatti

Ristoelite: 041 5728984  
Alessandra Corrà: 347 2579120

### orari apertura:

lunedì, mercoledì e giovedì:  
ore 8.00-14.00 e 16.00-20.00

venerdì, sabato e domenica:  
ore 8.00-14.00 e 16.00-22.00

## Marco Tagliaro Fiori Tailandesi

Damnoen Saduak, acquarelli 2018

RISTOELITE K2 - Mirano  
dal 23 marzo al 20 Aprile 2018

Saggio introduttivo  
*Gianna Marcato*

Organizzazione  
*Luigi Facchin*  
*Sandro Artusi*

Allestimento  
*Giancarlo Simionato*  
*Giovanni Cappi*

Progetto grafico  
*Denis Tessari*

Correzioni testi  
*Flavia Baldo*

Traduzioni  
*Linda Santaniello*

Fotografie  
*Leo Munari, Alberto De Nori*  
*Luca Cervesato - Fotolandia*

Cornici  
*Mirco e Stefano Bonato*

Segreteria  
*Sonia Stefani*  
*Beatrice Manente*

Stampa  
*Nuova Stampa 3 snc*

“Marco è nostro ospite regolare per due e più mesi all'anno, fin dal 1991.

Si è inserito lentamente e armoniosamente tra noi, diventando parte della nostra comunità. I ragazzi del villaggio lo attendono ogni volta, per giocare a ping-pong con lui, a casa sua. I grandi apprezzano il suo amichevole saluto, e i brevi scambi di parole in thai che riesce a fare. Siamo contenti che lui ami e cerchi di conoscere la nostra cultura.

In questo soggiorno è impegnato a dipingere fiori locali, al naturale.

Gli auguriamo buona fortuna in Italia con questa nuova mostra.”

K. Wanchanoch Sciprapa

Distretto Municipale di  
Damnoen Saduak - Thailandia

“Marco has been our regular guest for over two months each year, since 1991.

He has slowly and harmoniously inserted himself among us, becoming a part of our community. The native boys of the village await each day to play ping-pong with him, at his house. The grown-ups appreciate his friendly greeting, and the brief exchanges of Thai words that he manages. We are happy that he loves, and tries to get to know, our native culture.

This visit he is busy painting local flowers out in nature.

We wish him the best of luck in Italy with this new exhibition.”

K. Wanchanoch Sciprapa

Municipal District  
Damnoen Saduak - Thailand

มิสเซอร์มาร์โกได้เข้ามาที่ตลาดน้ำดำเนินสะดวกเป็นครั้งแรก  
เมื่อปีค.ศ. ๑๙๙๑ และได้มาเป็นประจำในช่วงต้นปีของทุก ๆ ปี  
เขาได้กลายมาเป็นส่วนหนึ่งของชุมชนชาวตลาดน้ำดำเนินสะดวก  
และทุก ๆ เย็นที่บ้านของเขาจะมีเด็ก ๆ มารวมตัวกันเพื่อที่จะเล่น  
กีฬาปิงปองกันอย่างสนุกสนาน ด้วยความยินดีและเต็มใจจาก  
เจ้าของบ้าน ซึ่งได้พูดคุยภาษาไทยอย่างเป็นกันเอง อีกทั้งมิสเซอร์-  
มาร์โก ยังได้เรียนรู้ขนบธรรมเนียมประเพณีของไทยได้เป็นอย่างดี  
และขณะนี้เขากำลังวาดรูปเกี่ยวกับดอกไม้ต่าง ๆ หลากหลายชนิด  
ของท้องถิ่น หวังว่าเขาจะประสบความสำเร็จในการแสดงรูปภาพของเขา  
ในครั้งต่อไปที่ประเทศอิตาลี

วิบูลย์ชนก ศรีประภา (นายกเทศมณฑลดำเนินสะดวก)  
ดำเนินสะดวก ราชบุรี  
ประเทศไทย

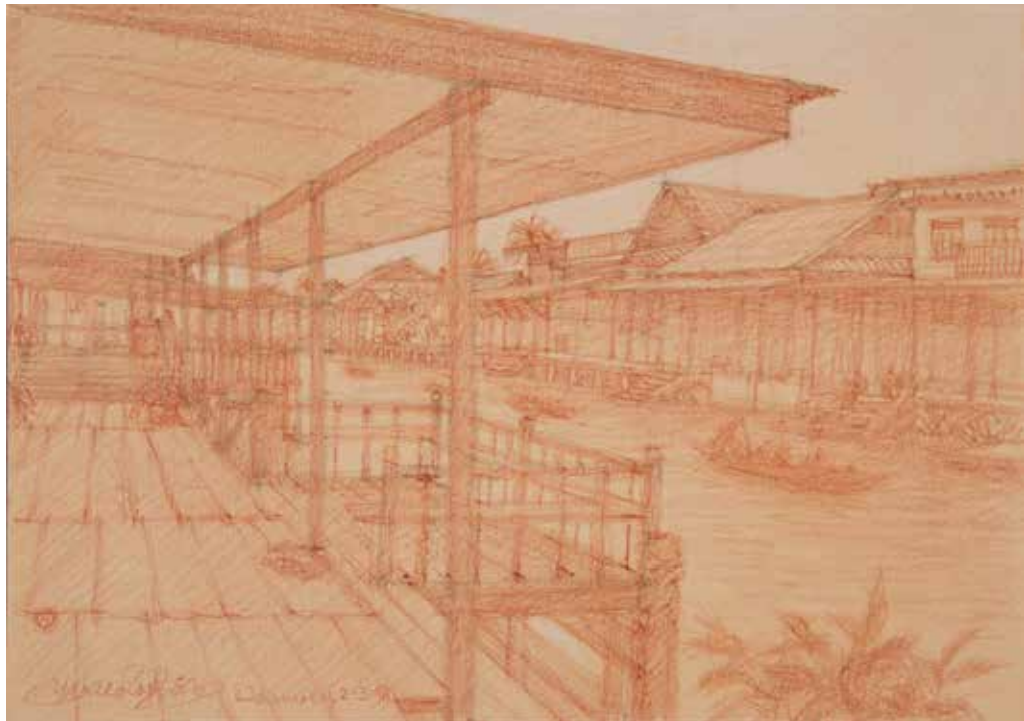


Tagliaro è tornato a Mirano, con la sua valigia di pittore itinerante carica di simbolici doni. Porta con sé la poesia di quella Thailandia, che ormai da tempo ha scelto come fuga dal gelo dei nostri inverni, gioiosa condivisione di una terra prodiga di frutta, di colori e di gentilezza. Ancora una volta Marco si è immerso in paesaggi lontani, scrutandoli profondamente, ascoltandoli, per poi restituirceli nei suoi dipinti, per invitarci a guardare ciò su cui il nostro sguardo passa spesso distrattamente, senza vedere. Girando il mondo col suo cavalletto, la sua magica tavolozza, i suoi abiti del colore della terra e delle foglie d'autunno, intesse ovunque significativi rapporti umani, senza mai staccare la sua vita privata dalla sua vita d'artista, sentendosi a casa ovunque. Per poi tornare a mani piene al suo nido luminoso in cima alla collina di Combai, senza mai dimenticare Mirano, il paese delle sue origini. Pittore antico, e pur sempre giovane, sempre curioso, sempre pieno di entusiasmo per il mondo che lo contiene, riporta con sé pezzetti di quei luoghi che ha percorso. Nel lungo itinerario della sua pittura alla magia dei cieli e delle distese di prati della Valsana si aggiunge così il sapore delle mele in un simbolico connubio tra figure umane e paesaggio collinare, il profumo aspro del mare di Alicudi, al di là dell'intarsio della grotta, le mura e gli ombrosi porticati di antiche città venete, l'ar-

*Marco Tagliaro is back in Mirano, with his painter's traveling suitcase full of symbolic gifts. He brings with him the poetry of that Thailand which has long since been his chosen refuge from our frigid winters, a joyous sharing of this prodigal land of fruit, colours and kindness. Once again, Marco has immersed himself in distant lands, scrutinising them deeply, listening to them, then returning them to us in his paintings. He invites us to look at what our eyes often pass over distractedly, without seeing. Travelling the world with his easel, his magic palette, his clothes the colour of earth and autumn leaves, weaving meaningful personal relationships wherever he goes, without ever detaching his private life from his life as an artist, feeling at home everywhere. To return once again, with hands full, to his luminous nest at the top of the Combai hills, without ever forgetting Mirano, the village of his origins. An elderly painter, and yet forever young, always curious, always full of enthusiasm for the world that he belongs to, Marco brings bits and pieces with him of those places to which he has traveled. In his extensive itinerary of paintings, from the magic skies and expanses of the Valsana meadows, he adds: the taste of apples, in a symbolic union of human figures and rolling landscape, the sharp scent of sea in Alicudi beyond the crevice of a cave, the walls and shady porticoes of ancient Venetian cities, the majestic architecture*

chitettura maestosa di lontane cattedrali. Dalla gentile lussureggiante Thailandia ci porta ora l'intensa bellezza dei fiori. Fiori in cui risalta la nitida purezza delle tinte. Nel ritrarli, Marco allinea meticolosamente accanto alla tavolozza "le matite di varia durezza, i pennelli suddivisi in tre gruppi: quelli per i colori puri, i gialli e i rossi, quelli per i verdi, quelli per il marrone e lo sfondo", tanta è la cura che pone nel mettere a fuoco questi variopinti quanto fragili elementi del creato, come scrive in una delle lettere con cui, se pur da lontano, non manca mai di mantenere vivo il dialogo con gli amici che attendono curiosi il suo ritorno. Sono vivi i fiori di Marco. Anche con essi, che incarnano la forza misteriosa della natura, il poeta sa intessere un dialogo nella serenità del suo rifugio thailandese: "Davanti ad una persona, un ritratto, mi emoziono, spendo molte energie; con i fiori è diverso, è uno stato meditativo, sempre nel medesimo posto del mio studio, con uguale angolatura di luce... C'è un po' di tensione quando il fiore tende a stancarsi -racconta Marco- allora accelero. Altrimenti sono calmo, spesso mi canto qualche canzone". Ora i fiori thailandesi sono qui a dialogare con noi, raccontandoci di paesi lontani, dove la natura assume un sapore diverso, dove la lingua è musica.

*of distant cathedrals. From a gentle and lush Thailand, he now brings us the intense beauty of its flowers. Flowers in which the clear purity of colours stands out. In portraying them, Marco meticulously aligns next to his palette "pencils of varying hardness, brushes divided into three groups: those for the pure colours, the yellows and reds; those for the greens; and those for the browns of the background". He focuses with the utmost care on these colourful and fragile elements of creation, as he writes in one of the letters which, even if from a distance, he never fails to keep alive in his dialogue with friends who curiously await his return. Marco's flowers are alive. And so with them too, who embody the mysterious force of nature, the poet knows how to weave together a dialogue in the serenity of his Thai refuge: "In front of a person, a portrait, I get emotional, expending tremendous energy; with flowers it is different, a meditative state, always from the same spot in my studio, with the very same angle of light... Some tension arises when the flower seems to tire - Marco notes - and then, I accelerate. Otherwise, I am relaxed, often singing a few tunes to myself". Now the Thai flowers are here to speak with us, telling us about distant countries, where nature takes on a different flavour, where language is music.*



*Damnoen Saduak, canale navigabile*  
sanguigna cm 24,5x34,5 - 2018 - collezione privata

“Un’ampia finestra esposta a nord, dove la luce non cambia; un cavalletto, una sedia comoda, una matita affilata; una pianta fiorita in posa: si accorgerà di essere osservata?

Altre piante fiorite dalle varie forme e colori, in attesa, nella terrazza coperta laterale, amorevolmente annaffiate.

Cerco di non vederle finché non sarà il loro turno. Una pianta torna al suo posto, entra in scena un’altra. Quanto dureranno questi esili petali? Come fare se il vento li scompiglia? Non c’è un tempo lungo, tutto cambia presto.

Piccola dimensione perché ogni centimetro è faticoso da riempire.

Comincia una nuova avventura, sempre diversa. Tanta fatica e impegno per cercare ingenuamente di capire quello che la natura fa con un solo soffio, con un sorriso...”

*“A vast window facing north, where the light does not change; an easel, a cozy chair, a sharpened pencil; a flowering plant in pose: will it notice being observed?*

*Other flowering plants of various shapes and colours, lovingly watered and waiting on a side-covered terrace.*

*I try not to see them until it is their turn. One plant returns to its place, another enters the scene. How long will these slender petals endure? What to do if the wind disrupts them? There is not much time, everything changes so quickly.*

*Small dimensions, because every centimetre is so demanding to fill.*

*A new adventure begins, always different. So much effort and dedication to naively attempt grasping what nature alone can do with a breath, with a smile...”*





1 - cm 14,8X10,5



2 - cm 14,8x10,5





16

3 - cm 14,8X10,5



17

4 - cm 14,8x10,5



18

5 - cm 14,8x10,5



19

6 - cm 14,8x10,5





7 - cm 18x26



8 - cm 13x18



9 - cm 15X15



10 - cm 15X15





24

11 - cm 14,8X10,5



25

12 - cm 21X14,8





13 - cm 10,5X14,8



14 - cm 15X15



28

15 - cm 18x13



29

16 - cm 14,8X10,5





30

17 - cm 14,8X10,5



31

18 - cm 14,8X10,5



32

19 - cm 14,8X10,5



33

20 - cm 14,8X10,5





21 - cm 13x18



22 - cm 14,8x10,5





36

23 - cm 14,8x10,5



37

24 - cm 14,8x10,5



38

25 - cm 21x14,8



39

26 - cm 14,8X10,5





27 - cm 13x18



28 - cm 15X15



42

29 - cm 18x13

30 - cm 18x13



43



Cosa ho imparato da questa esperienza? Ho realizzato una serie di fiori, dipinti sempre nel medesimo posto del mio studio, con uguale angolatura di luce. Quasi due mesi dedicati allo stesso tema, di cui cambiano solo forme e colori. Sono portato alla ripetizione: mi piace l'approfondimento di un tema. Tendo ad essere metodico, regolare: mi attraggono le imprese; e questa è stata una piccola impresa. Respiro regolare, calma. Davanti ad una persona, un ritratto, mi emoziono, spendo molte energie: con i fiori è diverso, è uno stato meditativo.

C'è un po' di tensione quando il fiore tende a stancarsi, allora accelero. Altrimenti sono calmo, spesso mi canto qualche canzone.

I miei strumenti sono gli album d'acquarello delle diverse dimensioni, le matite di varie durezza, i pennelli, la tavolozza. I pennelli sono suddivisi in tre gruppi: quelli per i colori puri, i gialli e i rossi; quelli per i verdi; quelli per il marrone di sfondo. Dipingendo fiori, la purezza del colore è importante. In questo caso mi sembra di aver fatto buona esperienza.

Mi sento di dire, al contrario di quello che si potrebbe pensare, che ho trovato in genere più dif-

ficile capire e interpretare i verdi che non i fiori. Ho trovato insidioso e impegnativo lavorare sulle foglie, in particolare le nervature, i riflessi...

La serenità nel dipingere questo tema viene anche dal fatto che, una foglia o un petalo, realizzato un po' più piccolo o più grande, non comporta ansia, può esserci comunque armonia. Senza esagerare, però, perché si tratta di forme e colori che hanno un loro senso profondo, come ogni parte della natura.

Mi sono rilassato, riposato, mantenendo l'esercizio ed imparando. Se e quanto, lo vedrò e lo vedremo nei prossimi temi che tratterò: vero?"

*What did I learn from this experience? I have made a series of flower paintings, always from the same spot in my studio, with the very same angle of light. Nearly two months devoted to the same subject, in which only shapes and colours change.*

*I am inclined to repetition: I enjoy delving into the depths of a theme. I tend to be methodical, consistent: challenges attract me; and this has been a small challenge.*

*Steady breathing, calmness. In front of a person, a portrait, I get emotional, expending tremendous energy: with flowers it is different, a meditative state. Some tension arises when the flower seems to tire, and then, I accelerate. Otherwise, I am relaxed, often singing a few tunes to myself. My apparatus consists of: watercolour albums of different dimensions, pencils of varying hardness, brushes, and my palette. The brushes are divided into three groups: those for the pure colours, the yellows and reds; those for the greens; and those for the browns of the background. When painting flowers, the purity of colour is of the utmost importance. In this series, it seems I have done well.*

*I would have to say, contrary to what one might think, that in general I found it more difficult to understand and interpret the foliage than the flowers. I found it tricky and challenging working on the leaves, in particular the ribs, the reflections ...*

*The ease in painting this subject also comes from the fact that, a leaf or petal, made a bit smaller or larger, doesn't necessarily create a problem, there can still be harmony. Without exaggerating, of course, because they hold shapes and colours which carry their own profound essence, as does every part of nature.*

*I relaxed, took it easy, maintaining the work at hand, and learning. If, and how much, I will see, and we shall see, in the next subjects that I handle: true?*



## Collaborazioni italiane

Ringrazio **Alessandra Corrò**, spirito aperto alla cultura e all'arte, per la gentile collaborazione nel mettere a disposizione il suo locale, ancora una volta, per questa piccola mostra. Con lei ringrazio Alessandro, Giuditta, Mara e Carmen, grandi amici tutti.

Ringrazio **Flavia** e **Luigi Facchin** per essersi presi cura di me dal mio arrivo in Thailandia, mettendosi completamente a disposizione per aiutarmi a risolvere i miei problemi ed esigenze per realizzare questo progetto. Grazie anche per l'impegno e l'entusiasmo nella preparazione della mostra.

Ringrazio **Nui** e **Giorgio Favorido** per il gentile contatto telefonico dalla Thailandia, per il loro sostegno morale al mio progetto, e per la partecipazione da protagonisti, all'inaugurazione della piccola mostra.

Ringrazio **Gianna Marcato** per l'importante contributo a questa piccola mostra, con il suo saggio introduttivo esemplare e profondo, che dona tono e valore ad una iniziativa nata come un esile fiore esposto al vento...

Ringrazio **Luisella Conti** per essermi umanamente vicina da lunga data con appoggio incondizionato al mio lavoro e volontà concreta di dare sviluppo alla mia carriera artistica, anche nel presente.

Ringrazio **Nicoletta Ferrari** per aver aderito da subito a questo progetto, sostenendomi con sensibilità e professionalità, molto importanti per me, trovandomi lontano a dipingere e con i miei dubbi.

## Italian collaborators

*I thank **Alessandra Corrò**, open spirit to the arts and humanities, for the warmth and generosity shown to me in making her premises available, once again, for this small exhibition. Along with her, my thanks to Alessandro, Giuditta, Mara and Carmen, all very dear friends.*

*I thank **Flavia** and **Luigi Facchin** for looking after me right from my arrival in Thailand, making themselves completely available to help me resolve any problems or needs required to carry out this project. My thanks also for their dedication and enthusiasm in the preparation for the show.*

*I thank **Nui** and **Giorgio Favorido** for their kind phone contact from Thailand, for their moral support of my project, and for their active participation at the opening of this small exhibition.*

*I thank **Gianna Marcato** for the important contribution to this small exhibition, with her impeccable and profound introduction, which bestows tone and value to an initiative born as a slender flower exposed to the wind...*

*I thank **Luisella Conti** for her long-time personal closeness to me, with unconditional support for my work and a solid determination to further the development of my artistic career.*

*I thank **Nicoletta Ferrari** for joining this project from the beginning, supporting me with sensitivity and professionalism, so very important with my being so far away and having some uncertainties.*

Ringrazio **Cristina** e **Piero Barbato** per un'amicizia di lunga data, sempre in crescita, in un dialogo profondo, intellettuale ed umano, anche dalla Thailandia.

Ringrazio **Bara** e **Petr Rakusan** per il loro generoso slancio di partire da Praga in auto per raggiungerci all'inaugurazione di questa piccola mostra: gesto indimenticabile che li rende ospiti d'onore della serata!

Ringrazio **Sandro Artusi**, **Giancarlo Simionato** e **Giovanni Ciappi** per i consigli e l'aiuto concreto nella realizzazione dei miei progetti artistici, con generosità e slancio. Grazie per l'impegno realizzativo verso questa mostra.

Ringrazio **Mirco** e **Stefano Bonato** per il lavoro di incorniciatura dei 30 dipinti, svolto con precisione e puntualità. Le misure sono state comunicate dall'estero, per essere in tempo all'appuntamento. Cuori generosi, assieme a Paola, che vanno ben oltre l'impegno assuntosi...

Ringrazio **Leo Munari** e **Alberto De Mori** per l'importante collaborazione fotografica, svolta a tempo di record, espressa con qualità ed esperienza, come e più di sempre!

Ringrazio **Linda Santaniello**, mia fedele traduttrice da alcuni anni, per la preziosa collaborazione dalla Thailandia all'Italia nella traduzione dei vari testi del catalogo, con massima tempestività ed impegno, fino all'ultima correzione, all'ultimo istante...

Ringrazio **Denis Tessari** per una grande amicizia e collaborazione nata e cresciuta lavorando assieme

*I thank **Cristina** and **Piero Barbato** for their long-time friendship which continues to grow in a profound, intellectual and personal dialogue, carried on even from Thailand.*

*I thank **Bara** and **Petr Rakusan** for their generous haste in departing from Prague by car in order to join us at the inauguration of this small exhibition: an unforgettable gesture which makes them our special guests of honour for the evening!*

*I thank **Sandro Artusi**, **Giancarlo Simionato** and **Giovanni Ciappi** for their advice and concrete help in assisting me accomplish my artistic endeavours, always with generosity and enthusiasm. Many thanks for the commitment dedicated in arranging this exhibition.*

*I thank **Mirco** and **Stefano Bonato** for the framing of these 30 paintings, carried out with precision and punctuality. The measurements were conveyed from abroad in order to be on time for this engagement. Generous hearts, together with Paola, that go well beyond the commitment undertaken ...*

*I thank **Leo Munari** and **Alberto De Mori** for their important photographic collaboration, carried out in record time, executed as always with quality and experience, perhaps now more than ever.*

*I thank **Linda Santaniello**, my faithful translator of some years now, for the precious collaboration from Thailand to Italy in the translation of the various texts of the catalog, with utmost timeliness and commitment, right up until the last correction of the very last moment...*

davanti al computer nella ricerca della qualità estetica. Anima nobile che sa volare alto, donando il massimo!

Ringrazio Fotolandia nelle persone di **Luca, Simonetta, Riccardo** ed **Elena** per un'importante collaborazione fotografica a Mirano da anni e per il gentile impegno di documentare questa mostra.

Ringrazio **Beatrice** e **Mirco Manente** per la loro grande fedeltà al mio lavoro e ai miei impegni, con preziosa e costante collaborazione, anche verso questo progetto. Miracolo miranese di sostegno alla mia fragile imbarcazione...

Ringrazio **Ludmila Gonciariuc** per il sostegno morale che mi ha dato durante la realizzazione di questo lavoro, e per i contatti che ha saputo tenere con miei collaboratori in Italia, in contatto con me all'estero.

Ringrazio **Sonia Stefani** per il suo prezioso lavoro di segreteria, occupandosi con impegno e professionalità della mia corrispondenza e della mia attività complessiva, facendo miracoli anche nei contatti dalla Thailandia per la realizzazione di questo progetto.

Ringrazio **Serena Zamai** per la grande amicizia, fedele collaborazione e sensibilità estetica che mi sono spesso di aiuto, anche in questo caso.

Ringrazio **Marina** e **Mario De Marchis** per un'amicizia in crescita e per la gentile collaborazione, offrendomi un alloggio di qualità dove abitare a Mirano.

Ringrazio **Ines Franca Sticchi** per il costante sostegno morale e buone idee per lo sviluppo della mia attività.

*I thank **Denis Tessari** for a great friendship and collaboration, begun and deepened through working together in front of the computer in search of aesthetic quality. With a noble soul that knows how to fly high and give its all!*

*I thank **Luca, Simonetta, Riccardo** and **Elena** from Fotolandia in Mirano, for the important photographic collaboration over the years and for their kind efforts to chronicle this exhibition.*

*I thank **Beatrice** and **Mirco Manente** for their deep devotion to my work and my commitments, with precious and ongoing collaboration towards this project as well.*

*I thank **Ludmila Gonciariuc** for the moral support he gave me during the realisation of this work, and for the contact he maintained with my collaborators in Italy and me abroad.*

*I thank **Sonia Stefani** for her cherished secretarial work, taking care of my correspondence and business affairs with commitment and professionalism, working miracles also in with the contacts from Thailand for in order to accomplish this project.*

*I thank **Serena Zamai** for her wonderful friendship, faithful collaboration and aesthetic sensibility that have so often, and once again now, been of help to me.*

*I thank **Marina** and **Mario De Marchis** for a growing friendship and for their kind assistance in offering me a quality accommodation in Mirano.*

*I thank **Ines Franca Sticchi** for her constant moral support and sound ideas for my work.*

Ringrazio **Michele Barbazza** per i consigli e per la sua insostituibile qualità di saggio supervisore da lunghissima data, con nobiltà e generosità.

Ringrazio **Carmen** e **Roberto Pagotto** con famiglia tutta per un'amicizia di grande valore e tante attenzioni negli anni, compreso il grande appoggio per questa mostra.

Ringrazio **Daniela** e **Gianni Martignon**, con **Monica** e **Massimiliano**, per essermi umanamente vicini donandomi calore e incoraggiamento impareggiabili nel mio cammino artistico!

Ringrazio **Paolo Trevisanato** per la fiducia nel mio lavoro, donandomi sempre generoso spazio sul suo giornale e facilitando, dalla sua posizione, la pubblicità delle mie mostre.

Ringrazio **Marisa** e **Luigino Vecchiato** per un'amicizia e vicinanza umana di lunga data con costante offerta di collaborazione, sempre ben riuscita.

Ringrazio **Marilena** ed **Eros** di Marlene Viaggi e collaboratrici, per il rapporto fraterno e per l'attiva collaborazione, che hanno consentito la realizzazione dei miei viaggi, tra cui il più importante verso la Thailandia.

Ringrazio Nuova Stampa 3, nelle persone di **Damiano**, **Chiara**, **Andrea Bellè** e collaboratori, per l'adesione incondizionata anche a questo progetto, nonostante i tempi ristretti, a tutti i costi, per un'amicizia e stima che mi onorano

*I thank **Michele Barbazza** for the insight and advice in his irreplaceable role as supervisor, working with integrity and generosity over many years.*

*I thank **Carmen** and **Roberto Pagotto** and the whole family for the valuable friendship and attention over the years, including their wonderful support for this exhibition.*

*I thank **Daniela** and **Gianni Martignon**, along with **Monica** and **Massimiliano**, for being so personally close to me, for sharing their incomparable warmth and encouragement through my artistic journey!*

*I thank **Paolo Trevisanato** for his trust in my work, always offering me a generous space in his newspaper, and through his position facilitating the publicity of my exhibitions.*

*I thank **Marisa** and **Luigino Vecchiato** for their long-standing friendship, personal closeness, and ongoing offer of collaboration which always proves successful.*

*I thank **Marilena** and **Eros** from Marlene Viaggi, along with their colleagues, for the friendly relationship and active collaboration which allowed my travels to be organised and carried out successfully, most especially my trips to Thailand.*

*I thank **Damiano**, **Chiara**, and **Andrea Bellè** and their colleagues at Nuova Stampa 3, for the unequivocal dedication to yet another project, at all costs despite the tight schedule, and for a friendship and respect that I am honoured by.*

## Collaborazioni thailandesi

Ringrazio **K. Wanchanoch Sciprapa**, responsabile del distretto in cui abito, per l'amicizia e la simpatia nei confronti del mio lavoro e nei rapporti con i miei concittadini Thai.

Ringrazio **Somkiet Posuwan**, grande amico da sempre, per il gentile contatto creato con l'autorità locale, che ha portato al testo introduttivo in thai, scritto poi in buona copia da lui, di suo pugno.

Ringrazio **Leke e Ta** di Supa House per la gentile e disinteressata collaborazione nel mettermi a disposizione la loro ampia collezione di orchidee, ornamento del loro luogo di ospitalità e ristorazione.



Ringrazio **Aieam Saaiam** e la figlia **Pum** per la gentile e generosa collaborazione nel reperire altri fiori da dipingere e per la loro disponibilità incondizionata a questo progetto.

Ringrazio **Nieta Khantong** per l'amicizia storica sempre affettuosa, leale e forte e per il valido aiuto offertomi per i miei contatti internet.

Ringrazio **Koi**, del Centro Internet, per la gentile ed efficace collaborazione professionale nei miei contatti via e-mail.

Ringrazio **Thongkam, Junthip e Parinja**, la famiglia che mi offre l'uso della casa che abito a Damnoen da oltre vent'anni, per la gentilezza e simpatia, consentendomi libertà e ispirazione nel mio lavoro.

## Thai collaborators

*I thank **K. Wanchanoch Sciprapa**, the gentleman in charge of the district where I live, for the friendship and kindness he showed towards my work and for his relationships with my fellow Thai citizens.*

*I thank **Somkiet Posuwan**, my long-time and dear friend, for the friendly contact created with the local authorities which led to the introductory text in Thai, later transcribed by him, in his own handwriting.*

*I thank **Leke and Ta** of Supa House for her kind and unselfish collaboration in making their large collection of orchids available to me, ornamentation from their hospitality and catering workplace.*



*I thank **Aieam Saaiam** and his daughter **Pum** for their kind and generous collaboration in finding other flowers for me to paint and for their overall willingness to help with this project.*

*I thank **Nieta Khantong** for the longstanding friendship, always devoted and strong, and for the valuable help provided for my internet contacts.*

*I thank **Koi**, from the Internet Center, for such kind, valuable and professional assistance in managing my e-mail contacts.*

*I thank **Thongkam, Junthip and Parinja**, the family that offers me the Thai home I have lived in now for over 15 years, for their kindness and warmth, allowing me the freedom and inspiration I need for my work.*

## NOTE BIOGRAFICHE

Marco Tagliaro nasce a Mirano (Ve) nel 1942. Frequenta l'Istituto d'Arte di Venezia. Risiede a Mirano fino ai 20 anni; quindi si sposta a Mestre con la famiglia, e vi soggiorna per otto anni, con studio in Piazza Ferretto. Si dedica, per i primi anni, specialmente alle arti del disegno, stimolato ed ispirato principalmente dai maestri del Rinascimento italiano. Inizia ad esporre fin da giovane età frequentando specialmente le principali gallerie d'arte veneziane.

Nel 1966 si sposta da Mestre a dipingere un paesaggio d'impegno: "Valsana" a Combai, nel trevigiano. Dal 1967 inizia a prendere dimora in quel paesino collinare che lentamente diventerà la sua residenza stabile. Qualche anno dopo subisce una crisi artistica che lo porterà all'insegnamento per cinque anni e nel contempo cercherà e sperimenterà uno stile artistico consono alla sua mutata personalità. Lascerà quindi l'insegnamento nel '76 e riprenderà a dipingere, con uno stile molto libero, eseguendo paesaggi e ritratti con leggeri tocchi di pennello. Nel 1981 scopre Alicudi, nelle isole Eolie, dopo aver frequentato per anni la vicina Cefalù. Vi dipinge intensamente e, conseguentemente, vi trova dimora.

Nel 1986 inizia una serie di studi dedicati a cittadine venete, nei loro scorci storici più interessanti, che riceveranno poi anche la versione in incisione. Dipingerà a Mirano, Maser, Cornuda, Follina, Feltre, Pieve di Soligo, Noale e Venezia. Questo ciclo di lavori durerà una decina d'anni, con mostre in loco per ognuna delle cittadine rappresentate.

Nel 1991, dopo alcuni viaggi in America Latina e in India, scopre la Thailandia, che diventerà il suo terzo polo di interesse stabile, visitandola e risiedendovi nei mesi invernali.

Nel 1995 si sposta ad Egna (Bz) ed inizia un dipinto di

## MARCO'S SHORT BIOGRAPHY

*Marco Tagliaro was born in Mirano (Venice) in 1942, where he lived up to the age of twenty. He attended the Art Institute in Venice. He then moved with his family to Mestre and lived there for the next eight years, keeping a studio in Piazza Ferretto. In the early years, he devoted himself to the art of drawing, stimulated and inspired mainly by the Masters of the Italian Renaissance. He began exhibiting his work at a young age in the major art galleries of Venice.*

*In 1966 he moved from Mestre to Combai, in the district of Treviso, to undertake a demanding landscape painting: "Valsana". In 1967 he began living in this village up in the hills and it slowly became his permanent residence. A few years later he underwent an artistic crisis, which led him to teaching for the next five years. At the same time, he began experimenting with an artistic style that was in harmony with the changes in his personality. He therefore left teaching in 1976 to resume painting, this time with a very free style, painting landscapes and portraits with soft brush strokes.*

*In 1981 he discovered Alicudi, one of the Aeolian Islands, after having visited for years the nearby town of Cefalù on the Sicilian mainland. Here he worked intensely on his painting and, as a consequence, found a home on the island.*

*In 1986 he began a series of studies dedicated to some small towns in Veneto, portraying their most interesting perspectives, which were later also reproduced as engravings. He has painted in Mirano, Maser, Cornuda, Follina, Feltre, Pieve di Soligo, Noale and Venice. This series of work lasted for around ten years, living in situ, culminating with exhibitions in each town.*

*In 1991, after a few trips to Latin America and India, he discovered Thailand, which has become his third place of*

impegno della durata di quattro anni: "La Raccolta delle Mele". Esposto poi nel 2000 presso la Galleria Civica. Dall'82 visita a più riprese New York. Nel 2001 aprirà una mostra a Manhattan delle sue "Città Venete".

Nel 2001 si accinge a progettare il suo lavoro più grande: "Il Mare di Spalle", che nasce ad Alicudi (Me) e che durerà dieci anni, con doppia mostra ad Alipari e Treviso nel 2010.

Nel 2012 terrà una mostra dedicata alle Mura di Cittadella, lavoro che lo ha impegnato per quasi due anni, risiedendo in loco.

Ha soggiornato a Praga a tre riprese dal 2013 al 2015 dipingendo scorci della città storica, tenendo poi una mostra lì, nel giugno del 2016 presso l'Istituto Italiano di Cultura.

Nell'aprile 2017, su invito del Comune di Mirano, lui tiene un'ampia mostra, la più grande della sua carriera finora, suddivisa in due sedi limitrofe di una Villa storica, proprietà del Comune. Nella Villa Giustinian Morosini ripercorre i rapporti e le mostre dedicati a Mirano dai suoi esordi fino ad allora. Nella Barchessa della Villa espone un'ampia antologia della sua carriera artistica.

Catalogo curato da Gianna Marcato.

*residence. He visits it regularly, living there in the winter months.*

*In 1995 he moved to Egna (Bz) and began a demanding painting that lasted four years: "The Apple Harvest".*

*From 1982 onward he visited New York numerous times. In 2001 he held an exhibition of his "Veneto Towns" in Manhattan.*

*In 2001 he undertook a massive project lasting ten years, his most important work: "The Sea Behind", conceived while in Alicudi (Messina), with exhibitions in Lipari and Treviso.*

*In 2012 he held an exhibition dedicated to the "Walls of Cittadella", a commitment in which he was involved for nearly two years, living in situ.*

*He stayed in Prague three times from 2013 to 2015, painting perspectives of the historical city. He then held an exhibition there in June 2016, at the Italian Institute of Culture.*

*In April 2017, at the invitation of the City of Mirano, he held an extensive exhibition, the largest of his career to date, arranged in two adjacent locations of the city's historic Villa Giustinian Morosini. In the main Villa, the exhibition retraced the connections and shows dedicated to Mirano from his earliest beginnings to the present. In the Villa's Barchessa, a broad anthology of his artistic career was displayed.*

*Catalog by Gianna Marcato.*



## MOSTRE PRINCIPALI

marzo 1964, Venezia,  
Galleria S. Stefano "Cieli", acquarelli

agosto 1964, Rimini,  
Galleria Sigismondo, acquarelli

gennaio 1967, Venezia,  
Bevilacqua La Masa, disegni e acquarelli

luglio 1968, Venezia,  
Galleria S. Stefano "Valsana e suoi studi"

settembre 1986, Mirano,  
Villa Comunale, "Veci angoli de Miran"

dicembre 1986, Maser,  
Biblioteca Comunale, "Omaggio a Maser"

settembre 1987, Cornuda,  
Sala Municipale, "Omaggio a Cornuda"

novembre 1989, Follina,  
Chiostro dell'Abbazia, "Omaggio a Follina"

settembre 1990, Feltre,  
Fondaco delle Biade, "Feltre", oli e incisioni

maggio 1992, Mestre,  
Galleria San Giorgio, "Tailandia", dipinti

giugno, 1992, Padova,  
Galleria Selearte, "Tailandia", dipinti

novembre 1992, Bassano,  
Galleria Fiore, "Bassano", oli e incisioni

dicembre 1993, Pieve di Soligo,  
Biblioteca Civica, acquarelli e incisioni

maggio 1994, Mestre,  
Galleria di Via Rosa, "Tailandia", acquarelli



ottobre 1994, Mirano,  
Villa XXV Aprile, "7 città venete", dipinti e incis.

dicembre 1996, Bassano,  
Chiesetta dell'Angelo, "7 città venete"

dicembre 1998, Noale,  
Palazzo della Loggia, "7 città venete"

giugno 2000, Egna (BZ),  
Galleria Civica, "Raccolta delle mele"

gennaio 2001, New York,  
David Smith Gallery "7 città venete"

aprile 2001, Solighetto,  
Centro "F. Fabbri", mostra antologica

ottobre 2003, Miane,  
mostra antologica su 3 sedi

luglio 2004, Regensburg,  
Biblioteca Comunale, "Il Duomo"

aprile 2006, Mirano,  
Villa Giustinian M., "Una vita da pittore"

luglio 2010, Lipari (ME),  
Museo Archeologico Eoliano, "Il mare di spalle"

ottobre 2010, Treviso,  
Fondazione Benetton, "Il mare di spalle"

settembre 2012, Cittadella (PD),  
Palazzo Pretorio, "Ritratto delle Mura"

aprile 2014, Combai , "I fiori di Marco"

Maggio 2016, Praga,  
"Un Vedutista Italiano a Praga"

Aprile 2017, Mirano (VE)  
Villa e Barchessa Giustinian Morosini,  
"Marco Tagliaro e Mirano - Un Pittore, la sua Città"

*Finito di stampare  
nel mese di marzo 2018  
da Nuova Stampa 3 snc  
Pieve di Soligo (Treviso)*





MARCO TAGLIARO

Via Ronch, 9 - Combai - 31050 Miane (TV) Italia - Tel. +39 0438 893897 - +39 331 7371174  
98050 Alicudi (ME) Italia - Tel. +39 090 9889889 - [info@marcotagliaro.it](mailto:info@marcotagliaro.it) - [www.marcotagliaro.it](http://www.marcotagliaro.it)